

Campo di Fossoli

All'inizio del conflitto del 1940 a Fossoli - una frazione del comune di Carpi in provincia di Modena - fu allestito un campo di concentramento per l'internamento degli antifascisti arrestati e trattenuti, senza processo, perché considerati potenzialmente pericolosi.

Nel corso del conflitto vi furono detenuti i prigionieri di guerra anglo-americani. Il campo restò vuoto dopo l'8 settembre 1943 quando i prigionieri alleati evasero in massa.

Riattivato nei primi tempi della RSI, fu luogo di sosta per ebrei e politici destinati ai lager nazisti in Germania. Non pochi antifascisti furono passati per le armi durante la detenzione, per i motivi più vari.

Il 12 luglio 1944 furono prelevati e fucilati 71 detenuti. Alla fine di luglio il campo cessò di funzionare. Pare che dal campo siano transitati non meno di 2.000 detenuti.

[Nazario Sauro Onofri]

Bibliografia

R. Baccino, *Fossoli*, Carpi, 1961, pp.61; E. Gorrieri, *La repubblica di Montefiorino*.